

9234

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ABBIAMO VINTO

Metraggio

dichiarato 2450

accertato 2387

Marca: QUERCIA FILM-OLIMPIA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: R.A. Stemmler.

Interpreti: Walter Chiari - Paolo Stoppa - Camillo Pilotto - Antonella Lualaba - Sergio Tofano - Margherita Bagni.

T R A M A

Siamo al luglio del 1949: alla notizia della caduta del fascismo un furoscio italiano, si precipita a Roma, per respirare a pieni polmoni la nuova libertà. Purtroppo il prof. Fabriani, tale è il nome del furoscio, unavera pasta d'uomo, fa appena in tempo a raggiungere la capitale che al 25 luglio succede un cioso l'8 settembre. E' consigliabile nascondersi. Per fortuna durante il bombardamento mentre cerca rifugio sotto l'arco di Costantino, il professore incontra un vecchio compagno di scuola, Pasquale Nardetti, che gli offre ospitalità nella sua modesta casa di periferia. Da quel momento Fabriani non ha più contatti con il mondo esterno; gli amici provvedono a tutto anche a conservare gelosamente le sue economie, tanto gelosamente che finiscono per spenderne una buona parte in vettovaglio e nelle speculazioni sballate di Giorgio, tipografo di professione e fidanzato di Elsa la primogenita dei Nardetti. Mentre questi con l'animo pieno di rimorsi attingono al suo gruzzolo l'ignaro Fabriani dipinge in soffitta i ritratti dei suoi benefattori. Gli alleati sbarcano in Anzio e Fabriani è felice. I Nardetti però terrorizzati al pensiero che l'oste una volta liberata Roma reclamerà il denaro, gli fanno credere che i tedeschi sono vittoriosi e che i napoletani in rivolta hanno buttato a mare gli americani. Un giorno gli alleati arrivano sul serio, la popolazione è in festa e si fa clamore per le strade. La guerra è stata vinta dai tedeschi annunciano i Nardetti e mostrano al desolato Fabriani un giornale falso stampato nella tipografia di Giorgio che reca a caratteri cubitali l'annuncio della vittoria delle forze del Lasse. Infine l'intera congiura tenuta in piedi con tante bugie crolla all'improvviso il giorno in cui un G.I. americano entra nel casamento e trova tutti in camicia nera. Arresto, camera di sicurezza, spiegazione e conciliazione generale. Fabriani preferisce la realtà anche se questa gli costa i suoi risparmi, perchè la libertà non ha prezzo. Così in un'atmosfera serena si sfera il film termina con un bonario richiamo alla fratellanza dei popoli.

Si rilascia il presente nulla osta in data 19 GEN 1951 termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

Roma,

8 OTT. 1956

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to de Pirro